



**COMUNE DI PALAGANO**

PROVINCIA DI MODENA

## **ORDINANZA N. 5 DEL 28/06/2022**

### **OGGETTO: LIMITAZIONE DELL'USO DI ACQUA POTABILE .**

Il Sindaco

#### **Premesso che:**

- la scarsità di precipitazioni pluviometriche e nevose che, a partire dall'autunno 2021 ad oggi, ha interessato il territorio regionale ha comportato deflussi molto ridotti nei reticoli idrografici superficiali con valori tra i 6-7 più bassi dal 1962, simili a quelli delle ultime annate più siccitose come 2017, 2012 e 2007;
- la situazione all'inizio dell'anno 2022, che evidenzia una carenza sostanziale e generalizzata della risorsa idrica nei settori idropotabile ed irriguo, con ricadute anche ambientali, è paragonabile, ai periodi siccitosi degli anni 2003 e 2017, mentre il valore di anomalia percentuale per il mese di giugno fino al giorno 16, consiste nel -62%;
- le temperature nel mese di maggio sono state molto elevate indicando maggio 2022 come il terzo più caldo dal 1961 e quelle della prima metà di giugno mediamente superiori con punte prossime ai massimi assoluti 1991/2020;
- le previsioni meteorologiche rimangono stabili con la presenza di un anticiclone che porta ad un ulteriore aumento di temperature, con punte massime intorno ai 37° nelle pianure;
- le portate fluviali, anche del Fiume Po, sono in diminuzione e le portate medie mensili parziali di giugno risultano inferiori alle medie storiche del periodo di riferimento in tutto il territorio regionale, raggiungendo valori confrontabili con i minimi storici del periodo di riferimento nell'Emilia occidentale ed in Romagna;
- i livelli delle falde a scala regionale con abbassamenti generalizzati negli anni 2002-2003, 2007, 2012, 2017 e con la ricarica naturale degli acquiferi estremamente limitata per l'assenza di precipitazioni e per i ridotti deflussi idrici nei corsi d'acqua superficiali, fanno presumere un peggioramento generalizzato a partire dalle porzioni apicali e freatiche delle conoidi alluvionali, in particolare dei corpi idrici da Piacenza a Modena, comportando grande sofferenza al sistema irriguo e una ridotta disponibilità immediata per l'apparato radicale delle colture;
- nei 5 rami principali del delta del Po si sta verificando il fenomeno dell'ingressione (risalita) del cuneo salino, con una lunghezza di risalita già caratterizzata da valori sopra soglia e in lieve ulteriore crescita, con impatti negativi sulle condizioni ambientali dei corpi idrici e degli ecosistemi e sugli utilizzi della risorsa idrica;

- le condizioni meteo-idrologiche hanno già determinato gravi situazioni di criticità e rappresentano uno scenario particolarmente gravoso già dalle prossime settimane per l'intero territorio regionale;

**Considerato** che i gestori del Servizio Idrico Integrato e i consorzi di bonifica si sono già attivati al fine di affrontare le criticità legate al prelievo della risorsa che iniziano a manifestarsi e potrebbero acutizzarsi nel prossimo futuro;

**Preso atto** che:

- in considerazione dello scenario descritto, in data 21.06.2022 si è tenuto un apposito incontro convocato dall'Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile, alla presenza dell'Assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, cui hanno partecipato l'Autorità Distrettuale del fiume Po, AiPo, l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, ARPAE, la Direzione generale cura del territorio e dell'Ambiente, la Direzione generale Agricoltura caccia e pesca, la Direzione Settore tutela dell'ambiente ed economia circolare, il Responsabile dell'Area tutela e gestione della risorsa idrica, ATERSIR, i gestori del servizio idrico integrato, Anbi, CER e Enel con l'obiettivo di valutare le misure già attivate e quelle ulteriori da mettere in campo per far fronte alla grave situazione di criticità in atto;

- con Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 104 del 21.06.2022 è stato dichiarato lo stato di crisi regionale connesso al contesto di criticità idrica nel territorio regionale per 90 giorni dal 21.06.2022 a causa della grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico che sta interessando diverse aree del territorio regionale;

- con il citato decreto n. 104 del 21.06.2022 è stato dato mandato agli enti competenti di porre in essere gli interventi necessari a contenere e ridurre le conseguenze della crisi in atto;

**Considerato** che:

- un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e rappresenta un obbligo anche morale nei confronti delle generazioni future,

- l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza e in particolare durante la stagione secca quando aumenta la criticità rispetto all'utilizzo delle risorse idriche;

- al fine di prevenire situazioni di crisi idrica nella stagione estiva si rende necessario, per questo periodo, un uso più attento delle risorse idriche che eviti sprechi;

**Ravvisata**, quindi, la necessità di adottare misure finalizzate a governare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i bisogni primari per l'uso alimentare, domestico e igienico;

**Ritenuto**, pertanto, dover provvedere in merito, regolamentando il consumo dell'acqua potabile per uso extra-domestico;

**Visto** l'art. 98 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni: "*Norme in materia ambientale*" che stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;

**Visti** gli artt. 61 - 69 del Piano di Tutela delle Acque della Regione Emilia Romagna;

**Visto** l'art. 7 bis del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la L. 24/11/1981 n. 689 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** l'art. 50 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

### **ORDINA**

- **il divieto su tutto il territorio comunale, nel periodo dal 29.06.2022 al 21.09.2022**, salvo eventuale proroga stabilita tramite ulteriore ordinanza del sindaco, **di prelievo dalla rete idrica di acqua potabile per uso extra-domestico ed in particolare per l'innaffiamento di orti, giardini e lavaggio automezzi nella fascia oraria compresa tra le ore 08:00 e le ore 21:00;**

- che i prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per i normali usi domestici, zootecnici e industriali e comunque per tutte quelle attività regolarmente autorizzate per le quali necessita l'uso di acqua potabile;

- che sono esclusi dalla presente ordinanza i servizi pubblici di igiene urbana;

- che il riempimento delle piscine, sia pubbliche che private, nonché il rinnovo anche parziale dell'acqua, è consentito esclusivamente previo accordo con il gestore della rete di acquedotto;

### **INFORMA**

1. che in caso di mancato rispetto delle disposizioni della presente ordinanza, fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali ai sensi dell'art. 650 del C.P., si procederà ai sensi di Legge con l'applicazione delle sanzioni amministrative da € 25,00 ad € 500,00 da parte degli organi di vigilanza, secondo quanto disposto dall'articolo 7 bis del Decreto Legislativo 18.08.00 n. 267;

2. che la Polizia Locale è incaricata della vigilanza e controllo per l'osservanza del presente Provvedimento;

3. che contro il presente provvedimento sono ammissibili

- il ricorso al TAR della Regione Emilia-Romagna entro 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

- il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

### **INVITA**

la cittadinanza ad un razionale e corretto uso dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi e pertanto si raccomanda di:

- controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici ed irrigui al fine di individuare eventuali perdite occulte;

- usare in casa dispositivi per il risparmio idrico quali i frangigettoni per i rubinetti;

- attrezzare i sistemi irrigui del verde con irrigazione a goccia e con sistemi temporizzati e sensori di umidità che evitano l'avvio dell'irrigazione quando non necessario;

- usare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico;

- preferire per l'igiene personale l'uso della doccia, in alternativa al bagno;
- non fare scorrere in modo continuo l'acqua durante il lavaggio dei denti o la rasatura della barba;
- non utilizzare acqua corrente per il lavaggio delle stoviglie e verdure, ma solo per il risciacquo;
- utilizzare l'acqua di lavaggio della frutta e della verdura per innaffiare le piante;

### **RICORDA CHE**

- gli accorgimenti sopra suggeriti comportano, oltre ad un sensibile e positivo impatto ambientale, anche un non trascurabile risparmio economico per gli utenti;
- un rubinetto lasciato aperto eroga mediamente 13 litri al minuto;
- il 40% dell'acqua potabile consumata nelle case viene utilizzata per lo scarico dei water e quindi chi sta procedendo a lavori idraulici potrebbe installare i nuovi sistemi di scarico a quantità differenziata che consentono un notevole risparmio;
- per una doccia di 5 minuti sono necessari 60 litri di acqua mentre per un bagno in vasca ne occorrono anche 120 litri;
- i lavaggi a 30° in lavatrice e lavastoviglie consumano meno della metà dell'acqua rispetto a quelli a 90°;
- azionando gli elettrodomestici a pieno carico si risparmiano dagli 8.000 agli 11.000 litri all'anno;
- è possibile realizzare semplici sistemi di raccolta dell'acqua piovana per l'irrigazione di giardini e spazi verdi;

### **COMUNICA**

che qualora la situazione relativa alla disponibilità idrica nel corso dell'estate dovesse aggravarsi l'Amministrazione potrà estendere il divieto di prelievo di acqua potabile dalla rete idrica anche ad altri usi extra-domestici e per tutte le fasce orarie della giornata;

### **DISPONE**

- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo e sul sito web istituzionale dell'Ente;
- l'invio di copia del presente provvedimento a:
  - Prefettura - ufficio territoriale del governo di Modena - [protocollo.prefmo@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefmo@pec.interno.it);
  - Polizia Locale unione dei comuni del distretto ceramico - subambito montano;
  - Comando stazione dei carabinieri di Montefiorino;
  - Comando stazione dei carabinieri Forestali di Montefiorino;
  - Responsabile del Dipartimento di Sanità Pubblica [dsp@pec.ausl.bologna.it](mailto:dsp@pec.ausl.bologna.it);
  - Direttore ARPAE Area Prevenzione Metropolitana Ambientale [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it);
  - Presidente HERA S.p.A. [heraspa@pec.gruppohera.it](mailto:heraspa@pec.gruppohera.it)

L'invio a mezzo posta elettronica per conoscenza ed eventuale competenza della presente Ordinanza Sindacale sostituisce l'inoltro a mezzo posta.

### **DISPONE**

inoltre che alla presente Ordinanza sia data la più ampia diffusione anche attraverso internet e social network

*Palagano, li 28/06/2022*

Il Sindaco  
Fabio Braglia / INFOCERT SPA  
*Atto sottoscritto digitalmente*